

Oggioni, la richiesta di un posto per il genero

di **ILARIA CARRA**

→ a pagina 5

Oggioni e il genero da assumere in cambio dell'approvazione di un nuovo progetto edilizio

L'ex dirigente comunale
arrestato è accusato
di corruzione e falso
I messaggi col manager
Assimpredil indagato

di **ILARIA CARRA**

Non solo la consulenza da 178mila euro per sé avuta dai costruttori e il contratto alla figlia dalla società AbitareIn. Giovanni Oggioni voleva far assumere anche il genero, marito dell'altra figlia, in cambio sempre della stessa moneta: un occhio di riguardo per pratiche edilizie da parte della commissione Paesaggio di cui era vicepresidente.

È lo scenario che emerge dagli atti dell'indagine coordinata dai pm Marina Petruzzella, Paolo Filippini e Mauro Clerici assieme all'aggiunta Tiziana Siciliano, che si somma alle accuse che hanno portato, mercoledì scorso, l'ex dirigente comunale ai

domiciliari per corruzione, falso e depistaggio. E che dimostra come Oggioni, oltre alle utilità di cui avrebbe beneficiato per via del suo potere, si fosse costituito, è l'ipotesi, una rete di fedelissimi per portare avanti un "sistema" ritenuto illecito.

«Questo è il numero della persona di cui abbiamo parlato» scrive via messaggio Oggioni ad Andrea Lavorato, dirigente di Assimpredil-Ance, indagato. Allegando anche il curriculum in LinkedIn del genero, avvocato nello studio Inzaghi-Belvedere – che ha lavorato al Bosco Verticale di Stefano Boeri – in cerca di una posizione lavorativa con uno stipendio più alto. Oggioni si raccomanda col genero di mettersi la cravatta per l'incontro, che avviene il 5 luglio 2023. Nel pomeriggio Lavorato difatti scrive a Oggioni: «Ciao Giovanni, visto xxxx (il genero, ndr). Molto bene. Domani via Fiuggi. Buona vacanza!». In pratica, il manager di Assimpredil chiede un interessamento per la pratica di via Fiuggi: 40 appartamenti che la Borio Mangiarotti, società di costruzioni di famiglia di Regina De Albertis, presidente di Assimpredil, puntava a costruire in via Fiuggi 38. Pratica che sarebbe stata trattata l'indomani, il 6 luglio, dalla commissione per il paesaggio e che riceverà parere favorevole.

L'assunzione del genero poi non andrà in porto ma solo perché lui, a distanza di tempo, non appare più interessato. Da quanto si evince perché nel frattempo ha ottenuto un maggior riconoscimento nel suo studio, tanto che è lo stesso Oggioni a metterlo anche in guardia: «Valuta bene, Assimpredil è un pachiderma».

Con altri due dirigenti comunali e manager legati all'associazione dei costruttori Assimpredil e alla società AbitareIn, Oggioni, che venerdì scorso col gip Mattia Fiorentini si è avvalso della facoltà di non rispondere, è prima di tutto accusato di corruzione. Da un lato per i contratti di consulenza firmati con l'associazione mentre era vicepresidente della Commissione paesaggio del Comune: un conflitto d'interessi che lo metteva nella condizione di giudicare i progetti degli imprenditori che – secondo le accuse – lo pagavano. Dall'altro per via dell'impiego della figlia in AbitareIn: anche questo rapporto definito un accordo corruttivo. Ancora, a Oggioni viene imputata la cancellazione di documenti già sequestrati dagli investigatori in una perquisizione dello scorso novembre – per questo risponde di depistaggio – ed è indagato di falso per le procedure edilizie che riguardano diversi cantieri della città.



Peso: 1-2%, 5-39%



↑ Giovanni Oggioni ex vice presidente della Commissione paesaggio (foto sopra). A sinistra il rendering del progetto di via Fuggi 38

PDFTRON



Peso:1-2%,5-39%

Il presente documento non è riproducibile, è ad uso esclusivo del committente e non è divulgabile a terzi.